Singolare iniziativa ieri per le vie di Lugo insieme a Corrado Larici

utti in "carrozzel

Anche il sindaco ha provato la sedia a rotelle

Gli amministratori hanno sperimentato cosa significa dover affrontare il problema delle barriere architettoniche

LUGO - Tutti in carrozzella. I cittadini di Lugo che ieri mattina si sono trovati ad attraversare il centro della città hanno potuto assistere ad una scena quantomeno curiosa. Il sindaco Maurizio Roi, il comandante della Polizia Municipale Elena Flore e l'assesore alla viabilità Salvatore Micela hanno infatti attraversato, per un breve tratto le strade adiacenti la Rocca, sede del Municipio, seduti su delle sedie a rotelle. Ed in testa all'originale gruppetto c'era Corrado Larici, ospite della Casa della Carità ed affetto da sclerosi multipla si da giovane età. Larici, sempre a capo della crociata intrapresa in favore dei portato ital tentitore he ceri corta del attrattore he ceri contatti del attrattore he ceri contatti con la contatti del mattero. capo della crociata intra-presa in favore dei portato-ri di handicap, ha così con-vinto il primo cittadino ed i suoi compagni di viaggio a provare sulla propria pel-le cosa significa dover fronteggiare ogni istante le barriere architettoniche



che ancora impediscono ai meno fortunati di vivere una vita normale usu-fruendo dei servizi cittadi-

"Sono molto soddisfatto ha detto lo stesso Larici - perché gli amministratori comunali, accogliendo questa mia proposta, han-no dimostrato molta sensi-bilità nei confronti delle gravi difficoltà incontrate dai portatori di handicap. Il sindaco Maurizio Roi con il vice Salvatore Mi parla con Larici prima di iniziare la singolare

Non basta così poco però per superare i problemi. L'amministrazione ha fatto molto, ma c'è ancora tanto da fare, dopotutto i nostri interlocutori, al termine della dimostrazione, si sono potuti allontanare sulle loro gambe mentre noi rimarremo per sempre

seduti".

E dunque via per le strade, tra paletti divisori, gradini insormontabili posti a lato dei parcheggi riservati ai disabili, biciclette abbandonate nel bel mezzo dei marciapledi come ostacoli insormontabili da aggira a calei di avambraccio. re a colpi di avambraccio, ancorati sul sedile della carrozzella. E l'impegno del sindaco si è realizzato,

per il momento, annotando sulla carte tutti gli appunti ed i suggerimenti emersi nel corso della perlustra-zione. "Dovremo anche studiare in maniera più approfondita - ha spiegato Maurizio Rosi - come risol-vare il per Maurizio Rosi - come risolvere il problema dell'ingresso nella maggior parte degli esercizi commerciali privati di Lugo. Nei prossimi giorni sarà opportuno incontrarsi con le associazioni di categoria per predisporre insieme un piano risolutivo. Corrado Larici ha infatti evidenziato temi da affrontare assolutamenta ha infatti evidenziato temi da affrontare assolutamente ed in tutta fretta". Un'altra vittoria dunque per Larici, sempre in prima linea, sempre pronto a sollecitare interventi in favore di coloro che cercano comunque di vivere nella maniera più normale possibile con tanta fatica e sibile con tanta fatica e con altrettanta determina-zione.

Marco Pirazzini

____ Mercoledì **8** aprile 1998

il Resto del Carlino

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE HANNO GIRATO IERI IN CARROZZELLA Quante 'barriere' in centro

Sindaco e assessore hanno verificato i molti ostacoli alla circolazione dei disabili

Puntualissimi si sono presentati in largo Relencini ieri mattina alle 10; il sindaco Maurizio Roi, la comandante della Polizia municipale Elena Fiore e l'assessore alla Polizia municipale Salvatore Micela che si erano dati appuntamento per uno 'speciale' giro in centro a bordo di una carrozzella, per toccare con mano le difficoltà che incontrano i disabili. L'escursione è stata resa possi-bile grazie anche alla 'Casa della carità' che ha fornito le carrozzelle, un volontario, Peppino Bedeschi, e un obiet-Alessandro Foietta.

L'obiettivo di questa iniziativa è stato centrato. Difatti gli amministratori comunali hanveramente riscontrato quali barriere architettoniche siano presenti in centro, a cominciare da largo Relencini, dove ci sono un parcheggio per disa-bili, vanificato però dalla presenza di un gradino, e passaggi pedonali senza smussi nei

marciapiedi. Poi si è passati alla 'via dello scandalo' e cioè via Magnapassi: troppe biciclette appoggiate al muro e di-versi scalini di troppo. Sindaco e assessore hanno al-

lora confermato la disponibilità a risolvere i problemi e Roi si è soffermato sulla situazione di negozi ed attività priva te, i cui accessi sono privi di predelline. «Abbiamo buoni rapporti con le associazioni di categoria, ne stiamo parlando, ma sono cose che inevitabilmente vanno per le lunghe». Il sindaco ha poi sollecitato Cor-rado Larici a continuare nelle sue 'battaglie' per i diritti dei disabili, «perchè se il Comune non vede è giusto che lui solleciti le istituzioni». In via Magnapassi, ha sottolineato Elena Fiore, «la situazione è migliorata, anche se le biciclette appoggiate sono ancora troppe. In via Matteotti, invece, i problemi sono dovuti alle au-to in sosta sul marciapiede». [Alberto Ghetti]



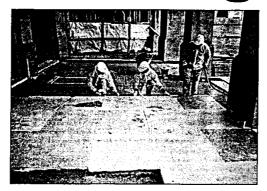
Da sinistra: Corrado Larici, la comandante della Polizia municipale Elena Fiore, il sindaco Maurizio Roi e l'assessore Salvatore Micela. (Foto Giampiero Corelli)

E' partito nei giorni scorsi l'intervento di pavimentazione

Lavori al Pavagliche

LUGO - Procedono se-condo i programmi i lavori di pavimentazio-ne del alto Sud del Pavaglione.

La cooperativa Iter sta La cooperativa Iter sta infatti provvedendo al- la messa in posa delle lastre, cercando di provocare meno disagi possibili agli esercizi commerciali e ai cittadini. L'intervento riguarda 29 arcate e i due ingressi di accesso alla piazza interna e verra realizzato seguendo un accurato studio che prevede va-



Un momento dei lavori di pavimentazione del Pavaglione

rie tappe. L'intero lavo-ro costerà alle casse del Comune circa mez-zo miliardo e la fine dei lavori è prevista, salvo problemi di per-corso, entro la prossicorso, entro la prossi-ma estate. I lughesi avranno quindi un Pa-vaglione con un look davvero nuovo.

UNA NOTA DELLA DIREZIONE DEL PRI

*Solo rifiuti del Lughese alla discarica di Voltana'

Anche la direzione del Pri di Lugo interviene nelle polemiche sulla discarica di Voltana. L'Edera esprime forti perples-sità sulle scelte compiute dal Coseco e sulle negative conseguenze che le stesse stanno creando nella zona, a partire dalla viabilità. L'intervento del Consorzio, come noto, è finalizzato alla realizzazione di un Centro integrati rifiuti, destinato ad attivare trattamenti di recupero dei rifiuti che possano far diminuire la quantità di materiale che giunge in discarica.

Secondo il Pri, «da diversi mesi però non si fa altro che accumulare rifiuti provenienti da altre province, e forse da altri regioni, senza procedere ad al-

cuna azione di riciclaggio. Il rischio è che possa giungere in discarica, come già verificatosi, qualche carico di rifiuti non destinabile alla stessa discarica». A detta dei repubbli-cani, «il concetto del riciclo dei rifiuti è positivo, però dovrebbe essere limitato a quanto prodotto nel comprensorio. Inoltre è preoccupante che non si sia preventivamente valutata la situazione della viabilità esistente, inadeguata a sopportare il traffico quotidiano di centinaia di camion, e che non si sia tenuto conto del sistema della rete scolante che interessa la zona. Sembra che il Consorzio di bonifica non sia stato interpellato per una valutazione preventiva dell'iniziativa».

COCCUERTE SIL

Lugo, singolare iniziativa con i disabili

Giro in carrozzella per il sindaco Roi

A "spasso" per il centro



LUGO - Tutti in carrozzella. Il sindaco Maurizio Roi (a sinistra), il comandante della Polizia Municipale Elena Fiore e l'assessore alla viabilità Salvatore Micela hanno "passeggiato" su delle sedie a rotelle. Ed in testa all'originale gruppetto c'era Corrado Larici (al centro), affetto da sclerosi multipla sin da giovane età.

Pirazzini a pagina 14

IL PROGETTO DI MENSA INTERAZIENDALE Ci si affiderà alla Camst per i 4mila pasti al giorno

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia dell'atto costitutivo della società a maggioranza pubblica, denominata 'Lugo Catering spa', che avrà il compito di realizzare e gestire la cucina centralizzata e la mensa interaziendale che verranno costruite nella zona artigianale di Lugo.

Vediamo ora nel dettaglio il progetto, illustrato in consiglio comunale assieme allo statuto della società, che vede coinvolti l'Ausl di Ravenna, i Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, S.Agata e la Camst, in qualità di socio privato di minoranza che ha presentato il miglior piano organizzativo e finanziario. Infatti, la Camst metterà a disposizione della costituenda società 4 miliardi e 700 milioni di lire (al tasso del 5,25 per cento): in sostanza l'intera somma necessaria per l'esecuzione dell'opera e, soprattutto, metterà a disposizione le capacità professionali, manageriali e tecniche specializzate.

La 'Lugo Catering spa' avrà un capitale sociale di 1 miliardo e 500 milioni di lire che verrà sottoscritto dagli enti pubblici per una quota di 790 milioni (cioè il 52 per cento) così ripartita: Ausl 350 milioni, Comune di Lugo 345 milioni, Comune di Bagnacavallo 70 milioni, Comune di Fusignano 20 milioni, Comune di S.Agata 5 milioni. La gestione del servizio tramite una Spa a maggioranza pubblica consente alle amministrazioni locali di mantenere il controllo anche sull'attività di produzione dei pasti con particolare riguardo alla qualità e ai costi. La restante quota di 710 milioni sarà poi sottoscritta dalla Camst.

Il Comune di Lugo conferirà alla Società il terreno di 4600 metri quadrati, situato in via Maiorana, sul quale verrà costruita la struttura. 'Lugo Catering spa' sarà in grado di produrre circa 4000 pasti al giorno, una capacità espandibile fino a seimila pasti, e potrà quindi soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici coinvolti nel progetto che, attualmente, provvedono alla produzione dei pasti utilizzando diverse strutture.

La realizzazione di un unico Centro di produzione pasti, con 55 addetti, permetterà di aumentare le economie e soddisfazione è stata espressa da più parti per questa prima iniziativa mista pubblico-privato " realizzata da alcuni Comuni " nel campo dei servizi. La realizzazione del progetto, che dovrebbe concreatizzarsi in due anni, porterà ad avere fi-nalmente una mensa interaziendale per circa 300 pasti nell'area artigianale di Lugo e permetterà il recupero di spazi oggi utilizzati per le cucine, come quelli dell'ospedale, che potranno così essere destinati ad ospitare ambulatori medici e servizi sanitari.

Il consiglio ha approvato lo statuto della "Lugo Catering Spa"

Via libera al progetto di mensa interaziendale Coinvolti anche altri Comuni del comprensorio

Coinvolti anche altri Comuni del comprensorio

LUGO - Via libera al progetto di una grande mensa interaziendale. Il Consiglio co-munale di Lugo ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo della società a maggio-ranza pubblica, denominata "Lugo Catering Spa", che avrà il compito di realizzare e gestire la cucina centralizzata e la mensa interaziendale che verranno costruite nella zona artigianale di Lugo. Il progetto, di cui si parla ormai da alcuni mesi, vede coinvolti l'Azienda Usl di Ravenna, i comuni di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano e Sant'Agata e la Camst Scrl, nella qualità di socio privato di minoranza che in seguito a gara informale ha presentato il mi-glior piano organizzativo e finanziario. In base all'offerta presentata, infatti, la Cam-st metterà a disposizione della costituenda Spa la somma di 4 miliardi e 700 milioni, in sostanza l'intera somma necessaria per l'esecuzione dell'opera, al tasso fisso del 5.25%. Lugo Catering spa avrà un capitale sociale di un miliardo e 500 milioni che verrà sottoscritto dagli enti pubblici per una quota di 790 milioni, corrispondente al 52.67%, così ripartita: Azienda Usl di Ravenna 350 milioni, comune di Lugo 345

milioni, comune di Bagnacavallo 70 milioni, comune di Fusignano 20 milioni, comune di Sant'Agata sul Santerno 5 milioni. La gestione del servizio tramite una spa a maggioranza pubblica consente alle am-ministrazioni di mantenere il controllo anche sull'attività di produzione dei pasti, con particolare riguardo alla qualità e ai costi. La restante quota di 710 milioni, corrispondente al 47.33% verrà invece sottoscritta dalla Camst. Il comune di Lugo conferirà alla società il terreno di 4600 mq (sito in via Maiorana) sul quale verrà co-struita la struttura. "Lugo Catering Spa" sarà in grado di produrre circa 4000 pasti al giorno, una capacità produttiva espandibile fino a 6000 pasti al giorno, e potrà quindi soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici coinvolti nel progetto. "Si tratta della prima iniziativa mista pubblico privato realizzata da alcuni dei comuni del Comprensorio nel campo dei servizi - spiega l'assessore all'organizzazione delle risorse Maurizio Tuveri - per questo l'individuazione del partner privato ha seguito procedure di evidenza pub-